



Città di Lecce

Protocollo Generale n. 26640 del 24/02/2016

Registro Ordinanze n. 255 del 24/02/2016

Oggetto: contrasto alla prostituzione e tutela della sicurezza urbana - rettifica.

IL SINDACO

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 218 del 16/02/2016 avente ad oggetto: “contrasto alla prostituzione e tutela della sicurezza urbana”;

VERIFICATO che nella parte dispositiva del testo della suddetta ordinanza per mero errore materiale è stata indicata “via Girolamo Pozzuolo”, via inesistente in agro di Lecce, invece di “via Girolamo Marcianò” oltre che la ripetizione di alcune vie;

CONSIDERATA quindi la necessità di procedere ad una formale rettifica dell’Ordinanza già emanata al fine di correggere i suddetti errori materiali;

VISTO l’art. 54 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, come novellato dal DL 23/05/2008, n. 92;

ORDINA

- 1) di rettificare, per i motivi espressi in premessa, la propria ordinanza n.218 del 16/02/2016, con esclusivo riferimento alle vie interessate alla succitata ordinanza;
- 2) di richiamare e riapprovare, a seguito della correzione sopra indicata, l’intero dispositivo della suddetta ordinanza a seguito della correzione così approvata:
 - a decorrere dal 29 febbraio 2016 e fino 31 dicembre 2016 nelle aree di seguito specificate - stante l’elevata presenza di prostitute sulla sede stradale che produce, nelle ore serali e notturne, un impatto negativo sulla sicurezza della circolazione veicolare e sulle generali condizioni di vivibilità delle aree medesime - è **fatto divieto** a chiunque, nelle aree nei luoghi pubblici, spazi aperti o visibili al pubblico porre in essere, comportamenti diretti, in modo non equivoco, ad offrire prestazioni sessuali a pagamento mediante atteggiamenti o modalità comportamentali, compreso l’abbigliamento, che possano ingenerare la convinzione che si stia esercitando la prostituzione; è **fatto divieto** a chiunque contrattare, concordare prestazioni sessuali, consentendo la salita sul proprio autoveicolo oppure intrattenendosi, anche dichiaratamente, solo per chiedere informazioni con soggetti che esercitano l’attività di meretricio su strada o, che per i loro comportamenti, abbigliamento e modalità di approccio manifestino l’intenzione di esercitare prestazioni sessuali, porre in essere atti sessuali su spazi aperti al pubblico o visibili al pubblico. Le vie interessate dalla presente ordinanza sono le seguenti:
 - via Don Bosco
 - via Veneto
 - via Montello
 - via Lombardia

- via Martiri D'Otranto
- via Piemonte
- via Montegrappa
- via Orsini Ducas
- via Diaz
- via De Angelis
- via De Jacobis
- via Rudiae
- P.le Rudiae
- via O. Quarta
- via Lequile
- via Massaglia
- via Monteroni
- viale Grassi
- via Vecchia Carmiano
- traverse di via Vecchia Carmiano:
 - via Luigi Vanvitelli
 - via Vito Raeli
 - via G. della Noce
 - via Quinto Mario Corrado
 - via Gregorio Messere
 - via Luigi Pasteur
 - via Belisario Acquaviva
 - via Giuseppe Aprile
 - via Pietro Galatino
 - via Nicola Argentina
 - via dei Bianchi Pittori
 - via Raffaele Caretta
 - via Luigi Tenco
 - via Giovanni De Rosis
- traverse di via Rudiae:
 - via Salvator Rosa
 - via Antonio Bortone
 - via E. A. Mario
 - via Giovanni Presta
 - via Clemente Antonaci
- via Girolamo Marciànò
- via Pozzuolo
- via Francesco Saverio Casavola
- via Delle Anime
- viale della Repubblica

Le violazioni ai divieti di cui alla presente ordinanza, sono punite con la sanzione amministrativa di € 300,00.

Per le violazioni alle disposizioni della presente ordinanza si applicano i principi e le procedure previsti dalla L. 24.11.1981 n. 689 e successive modifiche ed integrazioni.

La sanzione prevista dalla presente ordinanza non sarà applicata qualora risulti, giusta la disciplina di cui all'art. 18 del D. Lgs25.07.1998 n. 286, che le persone che esercitano la prostituzione siano vittime di violenza o di grave sfruttamento ovvero in stato di particolare disagio; in tal caso potrà

essere richiesto l'intervento dei servizi sociali del Comune di Lecce o di organizzazioni non governative che abbiano tra le finalità quella dell'assistenza, del recupero e dell'integrazione sociale delle vittime di violenza o di grave sfruttamento, le quali potranno essere avviate a programmi di sostegno e reinserimento psicologico e sociale attivi sul territorio comunale per il loro recupero. Sarà compito dell'Amministrazione comunale di Lecce offrire alle persone che aderiranno a tali programmi servizi idonei ad agevolare l'integrazione ed il reinserimento sociale.

Entro il 31 dicembre 2016, l'Amministrazione comunale di Lecce effettuerà attraverso i propri uffici un monitoraggio per la valutazione degli effetti e dell'efficacia della presente ordinanza.

DISPONE

che la presente ordinanza sia:

- valida dal 29 febbraio 2016 al 31 dicembre 2016;
- resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale ed è immediatamente esecutiva ed inviata alla Questura, al Comando Provinciale dei Carabinieri, al Comando Provinciale Guardia di Finanza per quanto di loro competenza;
- trasmessa alla Prefettura di Lecce per la predisposizione delle misure ritenute necessarie per il concorso delle Forze di Polizia ai sensi dell'art. 54, comma 9 del D. Lgs n. 267/2000;
- portata a conoscenza attraverso adeguata segnaletica stradale in ossequio alle disposizioni contenute nel Codice della strada.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato dell'attuazione della presente Ordinanza individuando e generalizzando, ai fini delle successive azioni, eventualmente anche penali, le persone che con i loro comportamenti abbiano violato le prescrizioni contenute nella presente ordinanza.

Il Settore Traffico e Mobilità provvederà a dotare le vie interessate al presente provvedimento della succitata segnaletica stradale.

Contro il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio, ricorso al TAR Puglia Sezione di Lecce o in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Lecce, 24/02/2016

IL SINDACO
Paolo Perrone

